

Scuola materna Arbizzano

PETER PAN E L'ISOLA CHE NON C'E'

A.S. 2025-2026



La fiaba di Peter Pan ci aiuta nel ripensare a come educare e formare individui e come aiutarli a stimolare il desiderio e la curiosità.

Il progetto che affronteremo nel corso di questo anno scolastico ci aiuta a prendere per mano tutti i bambini che, come Peter Pan, coltivano un pensiero felice, un sogno nel cassetto. Rivivranno attraverso la fiaba un'avventura fuori dallo spazio e dal tempo, i bambini si ritroveranno a scoprire l'isola che non c'è, quel luogo dove tutti vorrebbero

restare bambini, ma anche dove il desiderio di crescere si fa sentire e chiede di trovare un nuovo equilibrio tra libertà e impegno, tra consapevolezza e AUTONOMIA.

L'autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità sono temi fondamentali nella scuola dell'infanzia, per questo noi cerchiamo di offrire gli strumenti necessari, attraverso cui i bambini imparino a riconoscere la realtà e a muoversi al suo interno, cercando di allentare i legami di dipendenza dall'adulto per incamminarsi sulla strada dell'AUTONOMIA.

La fiaba permette al bambino di identificarsi con i vari personaggi, di vivere con loro avventure, paure e sogni; soprattutto la fiaba può aiutare il bambino a conoscere il mondo e diventare il mezzo attraverso il quale parlare con lui di tante cose.

I personaggi chiave del racconto avranno ciascuno un ruolo ed una funzione sui quali riflettere e lavorare.

- Peter Pan: sarà il nostro personaggio guida, quello in cui i bambini potranno identificarsi, rappresenta il bambino che non vuole crescere, o che ha difficoltà nel farlo
- Wendy: rappresenta il sostegno, l'aiuto nel viaggio di crescita verso l'autonomia
- Trilly: impersona la parte emotiva, immediata, la risposta istintiva a quanto accade al bambino
- Capitan Uncino/Cocodrillo: le paure, le difficoltà, gli ostacoli, interni o esterni, che possiamo incontrare nel percorso di crescita
- Bimbi sperduti: rappresentano il gruppo sociale nel quale ci troviamo immersi, a volte per fortuna, a volte nostro malgrado. Anche il gruppo dei pari può essere considerato una risorsa importante nel raggiungimento delle autonomie.

Questo racconto partirà da Londra, una città lontana dalla nostra realtà quotidiana, ma sicuramente una città reale, una meta raggiungibile, forse già visitata da qualcuno. Potremo così scoprire, pur da lontano, una città nuova, con una lingua diversa, con cibi, monumenti, tradizioni diverse dalle nostre. In questo modo andremo a stimolare la curiosità dei nostri bambini, li aiuteremo ad implementare il desiderio di conoscere e di scoprire realtà differenti.

Verranno proposte attività coinvolgenti (in cui i bambini saranno i protagonisti, liberi di esprimere la loro personalità): ascolto e rielaborazione della storia a livello verbale, grafico-pittorico, espressione corporea, musica...

Compito delle figure educative sarà quello di predisporre un ambiente motivante e volto a stimolare le relazioni, gli apprendimenti, le fantasie, l'immaginazione e la creatività.

La progettazione, pensata per rispondere alle esigenze di ogni età, toccherà, in modo trasversale, tutti i Campi di Esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni e colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo) e consentirà ad ogni bambino, in un contesto ludico e cooperativo, di scoprire il mondo reale attraverso il mondo fantastico.

Il progetto si intersecherà con le altre attività annuali che includono la psicomotricità, l'atelier artistico e il laboratorio linguistico di inglese.

La ciclicità delle stagioni scandirà il tempo scolastico e ci metterà nella posizione di scoprire i cambiamenti naturali, il ciclo vitale attraverso l'osservazione dell'ambiente che ci circonda.

Porteremo avanti il progetto di religione, con modalità adatte ai bambini. I nostri piccoli andranno alla scoperta di valori importanti quali l'altruismo, la generosità, l'amore per il prossimo, la condivisione, la capacità di ascolto e di sapersi porre in aiuto agli altri. Li avvicineremo a questi valori nel rispetto delle diversità individuali. Ci soffermeremo in particolare sulle festività del Natale e della Pasqua.

Ogni gruppo classe svilupperà attività legate a tali tematiche in base alle peculiarità del proprio gruppo e alle proposte che nasceranno dallo stesso. Per tale motivo le classi si differenzieranno nella proposta, nel vissuto di esperienze e nella creazione di elaborati peculiari.

Alcune attività si svolgeranno per fascia d'età omogenea, altre invece con gruppo di età eterogenea.

Le attività pomeridiane vedranno coinvolti i bambini della fascia d'età dei grandi 5-6 anni: attività di avvicinamento al segno grafico, partendo dalle esperienze corporee ludiche, per arrivare in vari passaggi al segno grafico su carta e infine sul quadernone in preparazione alla scuola primaria.

Partiremo dai concetti topologici per arrivare ai primi segni su carta, per fare questo percorso seguiremo un progetto pensato da Tullet.

Nella seconda parte dell'anno ci si avvicinerà maggiormente all'utilizzo del segno grafico su quaderno con la finalità di avvicinare i bambini alla prescrittura e ai concetti logici matematici relativi alle quantità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

“Nella scuola dell’infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.”

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione 2012)

Traguardi per lo sviluppo della competenza nei vari campi di esperienza

IL SE’ E L’ ALTRO

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo

ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro- musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.